

CARRARETTO

«Dai Fortitudo puoi farcela»

«Con Treviso si riparte da zero. Vogliamo stupire»

di Damiano Montanari
BOLOGNA

La rotta dopo la tempesta. Ad indicarla è Marco Carraretto, capitano di una Fortitudo che, nonostante il pesante ko in gara 2 con Treviso, è ancora padrona del proprio destino.

Carraretto, da esperto capitano come spiega il naufragio a Treviso in gara 2?

«Dopo il nostro successo in gara 1 ci aspettavamo una reazione di Treviso. Purtroppo non siamo riusciti ad imporre il nostro gioco, subendo sempre gli avversari e rimediando così una figuraccia. Loro hanno aumentato l'intensità difensiva, ci hanno messo le mani addosso e hanno cercato di sporcare la fluidità del nostro gioco d'attacco. Hanno avuto la reazione di una squadra con le spalle al muro. Il nostro errore più grosso è stato quello di non reagire davanti alla loro energia. Il -45? Ogni partita dei play off fa storia a sé. Gara 1 e gara 2 sono state giocate in modo

completamente diverso da noi e da Treviso. Il nostro obiettivo era vincere almeno una partita in trasferta e siamo contenti di esserci riusciti».

Dopo il -45 di gara 2 e la situazione infortuni in casa Forti-

tudo, Treviso è favorita nella serie?

«Gli infortuni fanno parte di questo lavoro e di questo sport. Per noi è stato un anno particolare sotto questo aspetto. Giocando così spesso le possibilità di infortunio e di piccoli acciacchi aumentano. Per noi, ma anche per Treviso. A fare la differenza saranno le motivazioni. Al momento le nostre possibilità di andare in finale sono il 50%».

E il PalaDozza?

«In casa abbiamo perso solo una partita (ndr con Trieste) con un tiro all'ultimo secondo. Il PalaDozza è un fortino che cercheremo di mantenere inviolato in questi play off. I tifosi, come sempre, saranno per noi un valore aggiunto».

La lezione: «La reazione di Treviso? In passato ho già vissuto situazioni simili e mi sono rialzato»

Lamma: «E' sempre stato uno di noi. Non può cambiare da solo



Marco Carraretto, 39 anni, capitano della Fortitudo CIAMILLO

le partite, ma nelle rotazioni è utile...»

Il PalaDozza: «E' il nostro fortino. In casa abbiamo perso solo una gara. I tifosi sono un valore aggiunto»

Da capitano, cosa ha detto ai suoi compagni per cercare di voltare subito pagina dopo gara 2?

«In carriera ho affrontato parecchie sconfitte come quella di gara 2. Una giornata in cui va tutto storto può capitare. In una serie si ha subito la possibilità di voltare pagina. Dobbiamo essere consapevoli di avere messo in difficoltà Treviso sul suo campo e di avere fatto, fin qui, un cammino importante, migliorando molto. Dovremo cercare di imporre il nostro gioco».

Contro Treviso la Fortitudo può giocare la carta dell'esperienza di alcuni suoi giocatori come Amoroso, Carraretto e Sorrentino. Anche se nelle prime due gare né lei, né Valerin avete giocato ai vostri livelli, soprattutto in attacco. Potrete essere un va-

A2 FST